



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: AMBIENTE – MOBILITA' E PROTEZIONE CIVILE: COMUNI, PARCHI, COMUNITA' MONATA E PROVINCIA INSIEME PER UNA NUOVA RIPARTENZA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE C: patrimonio ambientale e riqualificazione urbana – salvaguardia e tutela dei Parchi e oasi naturalistiche

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

OBIETTIVI SPECIFICI - DETTAGLIO

1_PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE SIA A LIVELLO PROVINCIALE CHE COMUNALE

Verificare l'aggiornamento dei piani comunali, le aggregazioni tra i diversi comuni e valutare le implicazioni di livello sovracomunale e/o provinciale che ne derivano.

Su questa base saranno progettate e messe in atto attività di informazione, sensibilizzazione e divulgazione mirate, da attuarsi anche in orario serale e festivo presso sedi comunali e sale civiche presenti nel territorio provinciale e coinvolgendo le Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile.

Si prevede inoltre di affiancare i Volontari del servizio civile al personale degli Enti Territoriali nelle attività di verifica esterna, durante l'esecuzione degli interventi, collaborando nella documentazione e nella geolocalizzazione delle attività svolte.

2_MIGLIORAMENTO DELLA CONOSCENZA DEL TERRITORIO E DELLE SUE RISORSE AL FINE DI MIGLIORARNE FRUIZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE.

Migliorare il monitoraggio e controllo del territorio in coordinamento con i volontari di Protezione Civile, delle squadre antincendio e delle associazioni ambientaliste che operano su territorio provinciale.

Prevenzione e monitoraggio dei corsi d'acqua, le "vie azzurre": attività di vigilanza e monitoraggio con particolare attenzione alla manutenzione degli alvei e delle alzaie in prossimità dei percorsi della mobilità sostenibile, alla prevenzione e monitoraggio di fenomeni di inquinamento delle acque, ecc.

Prevenzione e monitoraggio dei percorsi montani, le "vie verdi": attività di vigilanza e monitoraggio con particolare attenzione alla manutenzione dei sentieri, alla prevenzione e monitoraggio di fenomeni di dissesto idrogeologico, ecc. Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale: attività di controllo e monitoraggio del patrimonio forestale e boschivo in particolare in un'ottica di prevenzione degli incendi.

Implementare la documentazione e la progettualità della mobilità ciclopedonale

3_EDUCAZIONE AMBIENTALE E INTEGRAZIONE CON IL MONDO STRUTTURATO, ORGANIZZATO E OPERATIVO DEL VOLONTARIATO PER LA CURA E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

Supportare le OO.VV. nell'organizzazione di corsi, serate informative e materiale divulgativo e informativo in materia di difesa del suolo, difesa da fenomeni di dissesto idrogeologico, valorizzazione dei manufatti e delle strutture arboree storiche, nonché informare in merito alla corretta fruizione del territorio stesso.

4. FORNIRE MATERIALI DI CONSUMO E ALTRI SUPPORTI UTILI ALLE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, DIVULGAZIONE E CONOSCENZA DEL TERRITORIO DA PARTE DELLA POPOLAZIONE PER UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE

5. PROMUOVERE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO PAESAGGISTICO E CULTURALE QUALE RISORSA PER UNO SVILUPPO TERRITORIALE ED ECONOMICO

Il progetto mira a valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale, gli itinerari culturali, le eccellenze territoriali, ad ampliare la conoscenza e la visibilità del patrimonio provinciale.

La valorizzazione del patrimonio culturale svolge una funzione rilevante sia per la sua conservazione e fruizione, sia per lo sviluppo turistico dell'intero territorio se si prendono in considerazione tutte le altre risorse materiali e immateriali che rappresentano l'identità di un territorio.

Il progetto presta particolare attenzione alle azioni rivolte ad incrementare l'attrattività territoriale nei confronti di utenti, visitatori e turisti con interesse artistico-culturale, alla scuola, attraverso proposte mirate che rendano i giovani consapevoli dell'importanza dello straordinario patrimonio presente nel territorio lecchese. L'attrattività dipende dalla facilità con cui è possibile reperire le informazioni relative anche ai servizi legati a quell'attrattore culturale (percorsi, attività, prodotti, ecc.).

NELLO SPECIFICO:

OBIETTIVI SPECIFICI PER I VOLONTARI DEL PARCO MONTE BARRO

Favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla salvaguardia, tutela e gestione dell'ambiente e del territorio;

Favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla conoscenza dei terreni, ambienti tipici del territorio.

Obiettivo	Indicatore	Risultato atteso
Promozione e semplificazione delle prenotazioni on line a eventi del parco	Numero di biglietti on line a eventi del Parco	Raddoppio del numero degli iscritti on line agli eventi organizzati
Ottimizzazione della gestione delle informazioni territoriali e informatizzazione della segnaletica esistente	Numero di QR code collocati nel parco e collegati a pagine web specifiche	Collocazione di almeno un centinaio di punti informativi dinamici nei principali punti di interesse del parco
Pubblicazione e gestione on line della carta interattiva del parco.	Numero di visualizzazioni della relativa pagina web	Aumento di un ordine di grandezza del numero delle visualizzazioni
Ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni del Parco	Numero di attività effettuate Numero di sedi coinvolte Numero prenotazioni ricevute	Incremento e differenziazione dell'utilizzo degli spazi. Creazione di un catalogo e di un calendario delle prenotazioni on line
Realizzazione di offerte turistiche dedicate al turismo sostenibile e ad utenti e visitatori in viaggio a piedi e/o con mezzi pubblici, estesa anche a realtà didattico museali vicine al parco	Numero di strutture locali coinvolte (musei, giardini, orti botanici) e numero dei feedback e delle segnalazioni raccolte	Pubblicazione di un sito web con percorsi dedicati alla valorizzazione delle "vie verdi" e delle "vie azzurre", garantendo la possibilità di scaricarne i tracciati e gli itinerari sui cellulari, consentendo le prenotazioni agli eventi programmati
Riprogettazione delle visite nei giardini del parco storico della Villa Bertarelli adeguando i percorsi alla stagione e alle utenze	Numero di percorsi a tema preparati e resi disponibili per i visitatori	Realizzazione di dodici nuove tipologie di visita di cui almeno quattro dedicate ai bambini e due ai turisti stranieri
Miglioramento qualitativo e quantitativo della manutenzione del Parco storico della Villa Bertarelli	Qualità e quantità delle piante prodotte nella serra del Centro Flora Autoctona	Accrescere il numero di specie riprodotte e conservate e produrre semi e piantine di specie autoctone da offrire ai visitatori.
Realizzazione di interventi straordinari di gestione e tutela ambientale nelle aree di proprietà del parco	Numero delle segnalazioni ricevute Numero e localizzazione degli interventi. Tempo di intervento	Ridurre i tempi di intervento a seguito della segnalazione di un singolo problema Mantenere una cronologia geolocalizzata delle zone di intervento.
Miglioramento qualitativo e quantitativo della manutenzione del parco storico	Numero di specie. Mappa degli interventi. Numero di specie disponibili	Coltivazione ed uso di un maggior numero di specie autoctone Ulteriore disponibilità di piante e semi.
Supporto alle attività didattico scientifiche in corso nel parco	Ore di collaborazione con ricercatori e personale incaricato	Massimizzazione della redditività delle attività didattico scientifiche Diffusione di conoscenze tecniche

Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)
Si descrivono di seguito nel dettaglio le attività degli operatori volontari:

OTTIMIZZAZIONE DEGLI ORARI: analizzando i dati delle presenze nel parco e nei musei i volontari provvederanno a creare delle tabelle di fruibilità per consigliare agli utenti gli orari e le stagioni più idonee per ciascuna attività proposta. Si offrirà ai cittadini la possibilità di chiedere l'apertura di beni e servizi in fasce orarie straordinarie su prenotazione così da consentire l'allargamento dell'utenza e l'ottimizzazione della fruibilità degli ambienti disponibili.

RAFFORZAMENTO DELLA PRESENZA SUL TERRITORIO: ove possibile i volontari verranno messi nelle condizioni di interagire con le associazioni di volontariato operanti così da aumentare l'efficacia e la durata delle attività intraprese nella gestione del territorio, creando contatti reciprocamente interessanti tra i giovani impegnati e i volontari operativi.

OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLE FASI AUTORIZZATIVE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI: i ragazzi in servizio civile produrranno una raccolta dei processi amministrativi e dei regolamenti vigenti, finalizzata a semplificare le procedure autorizzative e a consentire l'aumento dei servizi disponibili agli utenti web pubblicando in rete la modulistica necessaria e a consentire una più funzionale gestione delle richieste via web.

INCREMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE ON LINE: l'attività culturale del parco e dei musei produce continuamente materiali multimediali, pubblicazioni e fotografie spesso difficili da reperire in rete. Gli operatori volontari andranno a recuperare i materiali esistenti ed ora memorizzati su supporti magnetici e si occuperanno della creazione di una mediateca digitale del Parco da mettere in rete e rendere fruibile gratuitamente.

PROMOZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE PRENOTAZIONI ON LINE A EVENTI DEL PARCO: i Volontari, in collaborazione con le associazioni operanti nel parco e incaricate della gestione dei singoli spazi (musei, osservatorio ornitologico, laboratori, serre, parco storico, chiesa di San Michele, campo di Orienteering, aule didattiche) provvederanno alla creazione di eventi prenotabili da remoto, occupandosi di fornire agli utenti indicazioni sugli eventi e occupandosi anche della fase di accoglienza e di controllo degli iscritti.

OTTIMIZZAZIONE DEI PUNTI INFORMATIVI COLLOCATI NEL TERRITORIO: con la messa in opera degli adesivi riportanti un codice QR si consentirà a chi visita il parco di orientarsi con maggior facilità e di avere immediatamente a disposizione materiali informativi multimediali visualizzabili sui cellulari. I Volontari avranno il compito di realizzare ed aggiornare le schede informative dedicate a ciascun punto di interesse, provvedendo anche alla manutenzione delle pagine del sito e a quella dei pannelli e dei segnali collocati nel parco.

AGGIORNAMENTO DELLA MAPPA SU GOOGLE DEL TERRITORIO: consultata dalla maggioranza dei visitatori la carta digitale del territorio continua a popolarsi di dati che rendono necessario un continuo aggiornamento e una attenta revisione.

I Volontari in servizio civile avranno la possibilità di migliorare la funzionalità di questa pagina arricchendola di contenuti e mantenendola costantemente aggiornata. Provvederanno inoltre allo studio e alla realizzazione di nuovi itinerari dedicati a diverse tematiche rendendole disponibili per infiniti utilizzi smart.

OTTIMIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEGLI SPAZI COMUNI DEL PARCO: i volontari provvederanno in collaborazione con gli uffici del Parco, alla creazione di un catalogo digitale degli spazi fruibili, con particolare attenzione alla riduzione della barriera architettoniche, alle procedure di sicurezza e alle modalità di prenotazione, utilizzo e manutenzione, così da realizzare per ciascuna struttura un calendario delle prenotazioni on line ed un manuale di utilizzo specifico, finalizzato ad ottimizzare le disponibilità e le modalità di utilizzo di ciascun sito.

REALIZZAZIONE DI OFFERTE TURISTICHE DEDICATE ALLA VALORIZZAZIONE DELLE VIE VERDI E DELLE VIE AZZURRE ED AL RAFFORZAMENTO DELLA CONNESSIONE CON MEZZI PUBBLICI LE STRUTTURE TURISTICHE: in collaborazione con i gestori delle entità museali e con gli incaricati della gestione delle aperture dei beni, i volontari si occuperanno della progettazione delle visite dedicate a quanti raggiungono il nostro territorio a piedi o con i mezzi pubblici ed utilizzando le vie storiche di sentieri o le piste ciclabili. Pubblicheranno un sito web con i percorsi e gli orari dei beni fruibili, fornendo ai visitatori la possibilità di effettuare prenotazioni congiunte e di personalizzare le modalità di fruizione della rete di offerte didattiche sportive e culturali del territorio. Studieranno anche eventuali miglioramenti da proporre per ottimizzare la fruibilità dei beni e per offrire ai visitatori pacchetti compatibili e facilmente integrabili. Saranno indicati anche i contatti degli operatori didattici e delle guide incaricate di ciascun punto di interesse, così da favorire la facoltà di calibrare le visite alle utenze interessate.

RIPROGETTAZIONE DELLE VISITE NEI GIARDINI DEL PARCO STORICO DELLA VILLA BERTARELLI: obiettivo di questa attività è lo studio e la realizzazione di percorsi a tema per migliorare l'accoglienza dei visitatori. Si andranno a definire nuove modalità di visita legate all'andamento stagionale e alla tipologia di utenza, di cui almeno quattro dedicate ai bambini e due ai turisti stranieri (in francese e in inglese) finalizzate ad offrire ai visitatori del parco storico diversi itinerari di visita (fruibili anche singolarmente) con lo scopo di offrire un'offerta didattica ed informativa mirata, anche durante le aperture libere del parco e utile per evitare gli assembramenti durante le visite guidate. I materiali realizzati saranno disponibili su volantini stampati in proprio o in formato multimediale scaricabile dalla rete in fase di prenotazione.

REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRAORDINARI DI GESTIONE E TUTELA AMBIENTALE NELLE AREE DI PROPRIETÀ DEL PARCO: i volontari affiancheranno le Guardie Ecologiche Volontarie e gli amici delle associazioni ambientaliste da tempo impegnati nel parco nella valorizzazione dei manufatti e delle strutture arboree storiche presenti nell'ex Giardino Alpino Daphnea, all'ex Roccolo di Costa Perla, nella cripta della Chiesa di San Michele nella loro costante opera di monitoraggio, gestione e manutenzione del territorio e dei manufatti in esso realizzati.

MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DELLA MANUTENZIONE DEL PARCO STORICO DELLA VILLA BERTARELLI: i Volontari, con il loro affiancamento al personale in servizio, renderanno possibile la coltivazione di un maggior numero di specie autoctone e, dal punto di vista qualitativo, andranno a collocarne vari individui nelle tasche appositamente costruite nei manufatti presenti nel giardino, riuscendo ad aumentare il numero di specie coltivate e a migliorare l'aspetto globale del parco storico stesso. Ove possibile verranno prodotti anche semi e piantine di specie autoctone da offrire ai visitatori e ai ragazzi impegnati nelle attività didattiche.

SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DIDATTICO SCIENTIFICHE IN CORSO NEL PARCO: il parco opera anche sui fronti della ricerca scientifica e della didattica nelle scuole di ogni ordine e grado. Il supporto dei volontari in servizio civile consentirà di incrementare qualitativamente e quantitativamente tali attività e, rendendo possibile aumentare il numero delle manifestazioni, riuscirà a dare un sostegno alle Associazioni di volontariato che si occupano della gestione dei musei e degli altri beni di proprietà del Parco.

AMBITO DELL' Area omogenea della Valsassina – AREA PIANEGGIANTE

L'ambito territoriale prioritario è quello della Valsassina e del Lago. La Provincia potrà avviare collaborazioni con altri comuni in relazione a problematiche di rischio antropico e protezione civile.

ULTERIORI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Avviare studi e analisi per la cura e la salvaguardia delle aree in dissesto idrogeologico;

Verifiche e rilievi di corsi d'acqua.

AREE INTERESSATE DAL PROGETTO

Aree interessate da frane e dissesti per il loro controllo e monitoraggio

Uffici comunali per incontri di divulgazione alla cittadinanza in merito ai rischi presenti sul territorio in materia di Protezione Civile;

Ambito scolastico per la sensibilizzazione in materia di auto protezione e protezione civile;

Aree poste lungo la pista ciclo-pedonale, "vie azzurre";

Sentieri e punti panoramici, "vie verdi";

Migliore gestione dei Corsi d'acqua.

Le attività previste dal presente progetto sono le seguenti:

Approfondire le conoscenze territoriali;

Elaborazione del programma di interventi per la cura e la manutenzione delle aree individuate sia in ambito montano che pianeggiante;

Individuazione e attribuzioni di ruoli, mansioni e responsabilità tra Ente e partners del progetto;

Verifica dotazione risorse umane e strumentali;

Organizzazione ed espletamento delle attività preliminari a supporto degli Enti locali e delle OO.VV. di Protezione Civile delle aree interessate dal seguente progetto;

Attività di monitoraggio a breve medio e lungo termine dello stato di avanzamento dei lavori e della validità dei risultati raggiunti;

L'efficacia del progetto sarà facilmente riscontrabile andando a valutare gli OBIETTIVI e gli indicatori elencati nella tabella successiva, anche con la finalità di ottimizzare ulteriori azioni future di intervento.

Obiettivo	Indicatore	Risultato atteso
Ricognizione dell'aggiornamento dei piani di Protezione Civile dei Comuni interessati	n. di piani visionati	4 piani di Protezione Civile visionati e valutati
Resilienza: Divulgazione e informazione alla popolazione in merito ai rischi presenti sul territorio	Numero di riunioni e incontri	Una riunione divulgativa per ogni Comune e del Parco Monte Barro
Resilienza: Corsi per aspiranti volontari di Protezione Civile	Numero di incontri formativi	5 incontri
La Protezione Civile incontra la scuola	Istituti scolastici coinvolti	Raddoppiare rispetto ai dati attuali
Resilienza: Esercitazioni in merito a eventi di protezione civile per eventi antropici, naturali sanitari	Numero di esercitazioni effettuate	Raddoppiare rispetto ai dati attuali

Attività di Previsione e Prevenzione in materia di dissesto idrogeologico con riferimento ai fiumi e corsi d'acqua	n. Interventi condotti	Aumentare almeno del 20 % rispetto ai dati attuali
--	------------------------	--

OBIETTIVO GENERALE

Dotare la popolazione di adeguati strumenti per affrontare l'emergenza e ripartire. L'adattamento alle criticità, ambientali – antropiche – sanitarie, si ottiene sommando esperienza e competenza e, diffondendo il risultato per far crescere una nuova società resiliente: in questo i volontari del Servizio Civile possono rappresentare l'ideale punto di unione tra il passato e la prospettiva di un nuovo futuro grazie al loro essere nuova generazione, massimizzando i risultati attesi per il raggiungimento dell'obiettivo.

Il progetto nel suo complesso mira inoltre a rafforzare le sinergie esistenti con gli Enti territoriali per una fruizione del territorio tesa alla tutela paesaggistica, che non può prescindere da una puntuale e aggiornata conoscenza dei luoghi.

Il progetto, di valenza provinciale, intende sviluppare le eccellenze locali, nello specifico quelle del Parco Monte Barro, dei territori Comunali della Valsassina e della Brianza, nonché del Lago e dell'Adda per creare una rete condivisa, con l'auspicio di estendere, nei prossimi anni, la sinergia ad altre Amministrazioni Comunali ed Enti Parchi. A tale riguardo infatti, il progetto prosegue sulla via tracciata dai progetti precedenti. Il progetto ha una forte ambizione in tema di marketing e promozione territoriale dei luoghi, dei siti di interesse paesaggistico e dei corsi d'acqua attraverso le "vie azzurre" della mobilità sostenibile e del territorio montano attraverso le "vie verdi", al fine di monitorare il territorio con il coinvolgimento attivo di cittadini/volontari di Protezione Civile e delle associazioni ambientaliste che si muovono in queste aree, tenendo quale interesse primario i temi della prevenzione di fenomeni di dissesto idrogeologico e della qualità dell'ambiente.

In questo contesto si collocano i Musei e i luoghi della memoria, partendo dal passato si sviluppano nuove forme di resilienza.

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI	RISULTATI ATTESI
Attività culturali Incremento della promozione dei servizi offerti dai musei	Numero di like, condivisioni, interazioni	Aumento del n. delle attività
Incremento delle interazioni attraverso canali social e sito internet	Conteggio del numero di visite e di iscritti attivi	Incremento del 10% di accessi
Incremento della fruizione da parte dell'utenza	Conteggio del numero di attività proposte.	Maggiore circolazione del materiale di comunicazione sul web
Miglioramento quantitativo e qualitativo delle proposte di promozione del patrimonio museale	n. proposte	Incremento del 20%
Miglioramento dell'attività di Front Office	Soddisfazione degli utenti	Censimento a campione tramite questionari sottoposti ai visitatori
Attrarre nuove generazioni	n. di utenti che rappresentano il target della nuova generazione n. di proposte mirate per una maggiore consapevolezza da parte dei giovani dello straordinario patrimonio presente nel territorio lecchese	Aumento del 10% del target rappresentato Incremento del n. di proposte mirate al target giovane
Diffondere la conoscenza del patrimonio culturale e degli itinerari turistico-culturali	Qualità e quantità del materiale realizzato n. iniziative proposte	Censimento a campione tramite questionari Incremento del 10% del numero delle iniziative Maggiore interazione con gli operatori turistici del territorio

ECOMUSEO VALVARRONE

1. Maggiore partecipazione agli eventi in ambito culturale organizzati dagli Enti che aderiscono al progetto.

utilizzeranno per realizzare delle campagne informative mirate al fine di coinvolgere le persone interessate ai singoli eventi. Gestiranno le fasi di prenotazione e di accoglienza degli utenti nelle sedi degli eventi.

OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI TERRITORIALI E INFORMATIZZAZIONE DELLA SEGNALETICA ESISTENTE: si occuperanno del rilievo e dell'aggiornamento dei cartelli presenti nel parco valutandone il grado di manutenzione e digitalizzando le informazioni rendendo possibile la consultazione dei cartelli mediante browser web.

FORMAZIONE SPECIFICA PER COLLABORAZIONE ALLE APERTURE STRAORDINARIE DI CENTRI VISITATORI, GIARDINI E SITI ARCHEOLOGICI. PUBBLICAZIONE E GESTIONE ON LINE DELLA CARTA INTERATTIVA DEL PARCO: nei primi mesi di servizio i volontari riceveranno una formazione specifica relativa ai siti di particolare interesse del parco che gli consenta in breve di collaborare con le guide dei musei e gli operatori di attività didattiche, supportandone l'attività ogni qualvolta sia necessario.

OTTIMIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEGLI SPAZI COMUNI DEL PARCO: i volontari renderanno disponibile online una piattaforma di prenotazione che consenta l'ottimizzazione degli utilizzi dei vari spazi presenti nel parco e provvederanno a illustrarne l'utilizzo alle associazioni operanti nel parco

SUPPORTO E COLLABORAZIONE IN TUTTE LE FASI DELLA RACCOLTA DI SEMI PER LA BANCA DEL GERMOPLASMA E CFA: dopo appositi interventi di formazione specifica ai volontari saranno messi in grado di collaborare con gli agricoltori e gli operatori del centro flora in tutte le fasi della raccolta selezione e gestione dei semi per la banca del germoplasma.

RIPROGETTAZIONE DELLE VISITE NEI GIARDINI DEL PARCO STORICO DELLA VILLA BERTARELLI ADEGUANDO I PERCORSI ALLA STAGIONE E ALLE UTENZE: i volontari porteranno il loro contributo nella riprogettazione delle visite favorendo interventi con tematiche innovative e differenziando i contenuti adattandoli ai fruitori e alle condizioni meteorologiche.

COLLABORAZIONE ALLA GESTIONE DI SERRA E GIARDINI STORICI: dopo la formazione sulla sicurezza i volontari saranno messi in grado di collaborare con il giardiniere della villa nella gestione della serra e dei giardini storici con l'obiettivo di effettuare interventi finalizzati all'ottenimento di miglioramenti qualitativi e riscontrabili

QUESTIONARI CON GOOGLE FORM E INSTAGRAM: utilizzeranno i software disponibili per la produzione di questionari diretti ai visitatori e agli utenti dei canali social del parco.

PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZI E PUBBLICAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SITO WEB.

ANALISI DEI POSSIBILI INTERVENTI MIGLIORATIVI: la presenza di volontari attivi e interessati consentirà di ampliare l'offerta formativa e di migliorare il costante aggiornamento del sito del parco.

MONITORAGGIO E RACCOLTA DATI SCIENTIFICI ED ELABORAZIONE STATISTICHE SUL FIORUME: in collaborazione con i dipendenti e gli incaricati del centro flora autoctona i volontari effettueranno attività di monitoraggio e raccolta dati scientifici provvedendo anche ad attività di trattamento dei dati finalizzate all'ottimizzazione dei risultati delle ricerche.

COLLABORAZIONE ALLA GESTIONE DELLE STRUTTURE DI MONITORAGGIO FAUNISTICO E ALLE ATTIVITÀ DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO NEL PARCO: i volontari verranno coinvolti nelle operazioni di gestione e di salvaguardia ambientale portate avanti dalle associazioni operanti nel parco ed avranno la possibilità di intervenire direttamente negli eventi organizzati.

VILLA MONASTERO

Realizzazione di attività rivolte al mondo della scuola (in particolare percorsi didattici rivolti alla scuola primaria)

Organizzazione di attività e iniziative rivolte a famiglie e bambini (ad esempio Carnevale a Villa Monastero, Caccia al Tesoro Botanico di Pasquetta, Disegniamo l'Arte, Kid Pass Days, Notte Europea dei Musei)

Gestione di eventi proposti al pubblico, tra cui appuntamenti fissi organizzati dal Ministero per i Beni, Attività Culturali e Turismo e da altri enti a livello nazionale (ad esempio Festa della Donna, Primav.arenna, Camelie sul Lario, Degustazione di tè, Giornata Internazionale dei Musei, Ville Aperte, Giornate Europee del Patrimonio)

Promozione di eventi culturali organizzati a Villa Monastero (concerti, mostre, presentazione di libri)

Gestione di eventi pubblici e privati (convegni, mostre, matrimoni, shooting fotografici)

Promozione delle diverse attività attraverso i canali social (Facebook e Instagram), l'implementazione del sito internet www.villamonastero.eu e la realizzazione di comunicati stampa.

Realizzazione di materiale informativo e promozionale.

Realizzazione di specifiche progettualità di valorizzazione del Giardino Botanico e della Casa Museo (in particolare progetti di Regione Lombardia e Interreg).

Svolgimento dell'attività ordinaria (gestione della corrispondenza via email e delle richieste telefoniche).

COMUNITA' MONTANA LARIO ORIENTALE E VALLE SAN MARTINO

1. Affiancamento/supporto nello svolgimento dell'attività amministrativa ordinaria.
2. Affiancamento/supporto in occasione di sopralluoghi, visite e attività didattiche.
3. Affiancamento/supporto nell'organizzazione degli eventi.
4. Supporto nel monitoraggio delle diverse tipologie di pubblico anche attraverso questionari di valutazione.
5. Supporto alla realizzazione di progettualità di valorizzazione del Giardino Botanico e degli altri siti museali ed ecomuseali.
6. Supporto nelle azioni di cura e manutenzione del Giardino Botanico e del Parco della Casa Museo Villa Gerosa.
7. Affiancamento/supporto per le attività di promozione, in particolare attraverso la realizzazione di materiali cartacei e multimediali e aggiornamento delle informazioni; supporto nell'implementazione e aggiornamento del sito web
8. Redazione e diffusione comunicati stampa e supporto nella predisposizione di materiale informativo, comunicativo e di divulgazione degli eventi.
9. Collaborazione nell'organizzazione delle attività inserite nella programmazione annuale.
10. Supporto nel servizio di informazione e accoglienza turistica e culturale.
11. Collaborazione nell'organizzazione e gestione di eventi e visite guidate ai siti di interesse storico-culturale e naturalistico, assistenza e presenza nelle attività didattiche (es. assistenza per accoglienza, informazioni, allestimenti).
12. Supporto nel monitoraggio delle diverse attività, anche attraverso la somministrazione ai partecipanti di questionari di valutazione e la successiva analisi.

ECOMUSEO VALVARRONE

1. Amministrazione ordinaria – creazione file, implementazione banca dati.
2. Comunicazione e informazione, front office
3. Prima accoglienza dei visitatori e delle scolaresche
4. Predisposizione di materiale di pubblicizzazione e divulgazione degli eventi sul sito web e sui social network, di materiale promozionale quale volantini e altro
5. Redazione e diffusione comunicati stampa
6. Collaborazione nell'organizzazione delle attività inserite nella programmazione annuale
7. Collaborazione nell'organizzazione di eventi e visite guidate (es. assistenza per accoglienza, informazioni, allestimenti)
8. Collaborazione nella stesura di progetti e ricerca di finanziamenti adeguati
9. Pre-catalogazione e/o inventariazione, con l'assistenza degli specialisti
10. Didattica e laboratori
11. Monitoraggio dei risultati con questionari di valutazione
12. Inserimento e analisi dati
13. Archivio documentazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDE PROVINCIA DI LECCO – Corso Matteotti n. 3 – 23900 – Lecco
SEDE COMUNE DI PASTURO – Piazza Vittorio Emanuele n. 13 – 23816 – Pasturo
SEDE COMUNE DI PRIMALUNA – Via Roma n. 2 – 23819 – Primaluna
SEDE PARCO MONTE BARRO – Via Bertarelli n.11 – 23851 – Galbiate
SEDE Provincia di Lecco - Villa Monastero presso Provincia di Lecco, C.so Matteotti n. 3 LECCO
SEDE Villa Ronchetti Sede Comunità Montana Lario Orientale e Valle San Martino- Galbiate codice SU00212A06
Via Vasena, 4 – GALBIATE
SEDE Comune di Valvarrone Ecomuseo Valvarrone codice SU00212A21 Via Roma località Introzzo, 6 - VALVARRONE

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti 13: senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La Provincia, i Comuni ed il Parco Monte Barro, hanno dei carichi di lavoro non omogenei e in taluni casi concentrati proprio nei periodi normalmente considerati non lavorativi e proprio per questo si richiede la disponibilità a seguire una programmazione flessibile degli orari, comprendente anche occasionali impegni serali e festivi soprattutto nei mesi estivi ed in occasione di eventi particolari, sia formativi che legati a fenomeni emergenziali. Naturalmente, dovendo spesso lavorare a contatto con volontari e amministratori/Tecnici si richiedono senso civico e spirito di servizio.

Inoltre:

Disponibilità a portare una divisa/elementi di riconoscibilità ove forniti
Disponibilità a effettuare il servizio nel mese di agosto
Rispetto della privacy e del segreto d'ufficio
Utilizzo dei mezzi di trasporto di proprietà degli enti
Disponibilità a muoversi con mezzo dell'Ente per recarsi presso le sedi operative CPE (Erba e Galbiate Parco del Monte Barro) ove sono dislocate attrezzature e mezzi.
I musei e i luoghi culturali hanno orari non omogenei e in taluni casi concentrati in periodi considerati non lavorativi. Proprio per questo si chiede la disponibilità a seguire una programmazione flessibile degli orari, comprendente impegni festivi e, occasionalmente, anche serali, soprattutto nei mesi estivi ed in occasione di eventi particolari. Inoltre, gli operatori volontari:
Rispettare gli orari previsti di apertura e chiusura, comprese le variazioni dovute all'organizzazione di particolari iniziative culturali, che implicino l'apertura straordinaria.
Svolgere i compiti previsti dal progetto anche in coerenza con le mansioni previste dalla normativa regionale sulle strutture museali.
Esibire il cartellino di riconoscimento, specifico del volontario di servizio civile.
Disponibilità a spostamenti dalle sedi di impiego ai siti o altre sedi operative che si rendessero necessari nell'ambito dell'attuazione del progetto (a questo proposito, trattandosi di motivi di servizio, sarà richiesto ai volontari l'uso dei mezzi di trasporto pubblico o degli automezzi di servizio degli enti accreditati).
Rispetto della privacy e del segreto d'ufficio.

Per la Comunità Montana Lario Orientale e Val San Martino, Provincia di Lecco – Villa Monastero, Ecomuseo Valvarrone: disponibilità a prestare il servizio il sabato o la domenica, orario flessibile in base alle esigenze della sede.
GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI E ORARIO: 5 GIORNI SU 7 PER 25 ORE SETTIMANALI

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATO DA CENTRO IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI LECCO ai sensi del D.LGS. N. 13/2013

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Acquisizione e protocollazione delle domande pervenute
Costituzione della Commissione per la selezione, composta da Selettori accreditati ovvero i membri dell'Ufficio di Servizio Civile Universale e presieduta dal Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale per la Provincia di Lecco
Valutazione dei titoli e del Curriculum Vitae dei candidati che siano risultati idonei alla selezione
Dichiarazione di non ammissione alla selezione dei candidati privi dei requisiti
Numero 1 colloquio individuale con i candidati ammessi alla selezione attraverso una scheda appositamente predisposta sulla base dei criteri di selezione specifici
Redazione delle graduatorie sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punteggi ottenuti nel colloquio e nella valutazione dei titoli
Pubblicazione delle graduatorie sul sito internet www.provincia.lecco.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Provincia di Lecco, Sala consiliare in Piazza Lega Lombarda n. 4 – 23900 -Lecco.
Provincia di Lecco, Sala riunioni in Corso Giacomo Matteotti n. 3 – 23900 – Lecco.
Sala delle Costituzioni, presso Palataurus, Viale Giacomo Brodolini n. 35 – 23900 – Lecco

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica

SEDE PROVINCIA DI LECCO – Corso Matteotti n. 3 – 23900 – Lecco
SEDE COMUNE DI PASTURO – Piazza Vittorio Emanuele n. 13 – 23816 – Pasturo
SEDE COMUNE DI PRIMALUNA – Via Roma n. 2 – 23819 – Primaluna
SEDE PARCO MONTE BARRO – Via Bertarelli n.11 – 23851 – Galbiate
SEDE Provincia di Lecco - Villa Monastero codice SU00212 presso Provincia di Lecco, C.so Matteotti n. 3 LECCO
SEDE Villa Ronchetti Sede Comunità Montana Lario Orientale e Valle San Martino- Galbiate codice SU00212A06
Via Vasena, 4 – GALBIATE
SEDE Comune di Valvarrone Ecomuseo Valvarrone codice SU00212A21 Via Roma località Introzzo, 6 - VALVARRONE

Tecniche e metodologie di realizzazione

L'operatore locale di progetto e i formatori svolgeranno formazione specifica, in particolare entro i primi 90 giorni dall'entrata in servizio dei volontari mediante:
lezioni con esercitazioni in campo e su personal computer;

distribuzione di normativa specifica;
ricerca mirata di materiale in rete e utilizzo di software formativo;
raccolta, gestione e archiviazione di dati geografici e fotografici;
produzione e modifica di presentazioni multimediali;
esame di casi simili precedentemente affrontati, analisi delle problematiche e delle soluzioni alternative;
mappatura GPS e rilevamento fotografico di punti d'interesse presenti nel territorio;
periodici aggiornamenti e confronti anche per via telematica;
gestione documentale;
raccolta banca dati buone pratiche e sviluppi progettuali attuati da altri Enti e loro applicazione al territorio
Per ogni singola sede in proprio, presso l'ente di servizio con formatori propri.
La prima fase comporterà l'esposizione teorica e pratica dei contenuti formativi attraverso lezioni introduttive ma soprattutto mediante una guida alla conoscenza diretta dei servizi offerti.
La seconda fase, in base ai risultati raggiunti, alle conoscenze e alle attitudini dei partecipanti, verranno sperimentati gli ambiti di carattere operativo degli operatori volontari in servizio civile: questa fase di addestramento implica una modalità di apprendimento sul campo, che peraltro ricorrerà più volte nel corso dell'anno di servizio civile, in particolare in occasione dei momenti di valutazione.
L'operatore locale di progetto e i formatori svolgeranno formazione specifica, in particolare entro i primi 90 giorni dall'entrata in servizio dei volontari, mediante:
Lezioni introduttive e visite sul campo delle sedi museali del territorio
Distribuzione normativa specifica
Approfondimenti sulle materie tecniche inerenti: collezioni, allestimenti, strumenti per il controllo della conservazione dei beni, dei cataloghi, degli strumenti di comunicazione e delle attività didattiche e di servizio pubblico.
Ricerca mirata di materiali in rete e analisi con metodologia di benchmarking
Raccolta data e buone pratiche e sviluppi progettuali attuati da diversi soggetti e applicazione sul territorio
Gestione documentale e delle informazioni
Gestione della comunicazione informatizzata
L'OLP, con i formatori, utilizzerà una metodologia formativa di attivazione delle potenzialità degli operatori volontari; verranno utilizzate le seguenti metodologie: lezioni, laboratori, equipe.
Inoltre, gli operatori volontari potranno usufruire delle opportunità formative (corsi, convegni e seminari) promosse gratuitamente dalla Provincia di Lecco

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

I nove moduli formativi di otto ore cadauno (4 ore di teoria + 4 di esercitazioni e prove in campo o in laboratorio) saranno i seguenti:
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile; nozioni fondamentali e nozioni da porre in atto in materia di sicurezza in ambiente di lavoro (D. lgs. 81/2008);
Il Ciclo dei disastri: naturali – antropico – sanitario;
Gestione delle attività di rilievo e monitoraggio (mappatura, rilievo GPS, analisi gestione dei dati, pubblicazione in rete e archiviazione);
Produzione di materiali didattici (cartelli, etichette, schede da pubblicare in rete, realizzazione e posizionamento Qrcode, creazione di eventi on line, gestione delle prenotazioni e delle comunicazioni via web);
Fondamenti di gestione del territorio e del reticolo idrografico: competenza – abaco interventi ecc.;
Fondamenti di gestione del giardino e della serra (classificazione, riconoscimento, semine, trapianti, irrigazioni e potature e gestione delle infestanti);
Manutenzione del verde e dei sentieri del Parco (analisi delle strumentazioni, gestione e manutenzione delle attrezzature, tecniche di lavorazione);
Raccolta e gestione dei semi per la Banca del Germoplasma (metodi di raccolta, pulizia e conteggio delle sementi, cenni ai principali protocolli di coltivazione);
Cambiamenti climatici: mobilità – inquinamento ecc. Gli effetti sulle attività antropiche;
Storia e geografia della Provincia di Lecco: gli eventi estremi del passato, connessione tra patrimonio culturale e ambientale;
Storia e geografia del parco e dei suoi musei (vicende storiche e dati geografici e naturalistici sul Parco, la Villa Bertarelli, i giardini storici, i musei e l'osservatorio Ornitologico);
Comunicazione e divulgazione. Tecniche e materiali secondo standard Regionali della scuola superiore di protezione civile;
Utilizzo delle attrezzature informatiche e didattiche multimediali (gestione videoproiettori, PC portatili, impianti stereo e audio video, registrazione e videoconferenze, audioguide, antenne e materiali per fiere e convegni);
Trattamento dell'informazione in rete (creazione di materiali per i social networks, calendari, questionari, pubblicazione di materiali scaricabili)
Esercitazioni: gestione del gruppo – motivazioni e obiettivi – gestione reportistica e gestione DB territoriali;
Gestione dei visitatori e delle scolaresche (supporto ai disabili, attività in serra, in giardino e nella fossa didattica, limiti e modalità di intervento, creazione di nuovi itinerari tematici).

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: ARTICOLO 9 –
NELL'INTERESSE DELLE NUOVE GENERAZIONI****OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

goal 11: città e comunità sostenibili
goal 13: lotta contro il cambiamento climatico
goal 15: vita sulla terra

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

sì

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 1 MESE (27 ore)

Ore dedicate al tutoraggio:

Numero ore totali: N. 27 (1 MESE) di cui:

Numero ore collettive: N. 22

Numero ore individuali: N. 5

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Periodo: Le attività previste durante il periodo di tutoraggio si svolgeranno durante il settimo mese, decimo mese, undicesimo mese e il dodicesimo mese.

Nell'Ente provinciale sono presenti due Centri per l'Impiego, di Lecco e Merate. Gli operatori e gli esperti del servizio lavoro supportano gli utenti nella ricerca attiva del lavoro. Per l'anno 2021, la Provincia di Lecco intende sperimentare un percorso di tutoraggio con l'obiettivo di fornire all'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con i Centri per l'impiego e i servizi per il lavoro. Il periodo di tutoraggio, descritto nel cronoprogramma, prevede costantemente dei momenti di confronto tra gli operatori volontari, il tutor e gli esperti. Il percorso di tutoraggio avrà l'obiettivo di far emergere le competenze già presenti nell'operatore delle quali non è del tutto consapevole e di quelle che verranno acquisite durante l'esperienza di servizio civile universale.

Si tratta di far emergere nel volontario, cioè nella persona le seguenti potenzialità: motivazioni personali, responsabilità, flessibilità e adattabilità, capacità di problem solving, capacità empatica, volontà di imparare ad imparare che attraverso l'esperienza di tutoraggio s'intendono identificare, valutare e attestare come competenze acquisite dal volontario anche attraverso il percorso di servizio civile universale.

In via sperimentale la Provincia di Lecco in stretta collaborazione con le OLP intende rilasciare a conclusione dell'esperienza dei volontari in servizio civile una certificazione delle competenze.

Attività obbligatorie:

**CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI TUTORAGGIO COLLETTIVO E INDIVIDUALE, MODULI,
FASI E MODALITA' E OBIETTIVI PREVISTI**

ESPERTO/TUTOR	MODULO E TEMPISTICA	DURATA ORE	TITOLO DEL MODULO DI TUTORAGGIO	FASI DI REALIZZAZIONE - ARGOMENTI TRATTATI E ATTIVITA'	MODALITA' FAD SINCRONO* e/o IN PRESENZA
TUTORAGGIO COLLETTIVO					
Dott. Matteo Sironi - Tutor	1° MODULO		IL TUTORAGGIO	Spiegazione del percorso di tutoraggio previsto (finalità)	FAD Sincrono/ Presenza

<p>Coordinatore del tutoraggio</p> <p>Dott.ssa Fulvia Mentil</p> <p>Dott.ssa Vanessa Gaddi</p> <p>Dott. Samuele Scaccabarozzi</p>	(Settimo mese)	4 ore	IO NELLO SCU	<p>dell'attività, tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione). Autopresentazione di ciascun volontario. Ricostruzione, analisi e valutazione dell'iter formativo e lavorativo e delle acquisizioni professionali.</p> <p>Avvio della predisposizione di un dossier individuale: inserimento delle prime considerazioni.</p> <p>Obiettivo: L'operatore volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti che gli competono, un documento, riportando tutte le informazioni e le esperienze significative svolte durante l'anno, dal quale prendere avvio e spunto per un bilancio finale.</p> <p>OB. 1 - PRIMA ANALISI E INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE DI CIASCUN VOLONTARIO</p>	*Piattaforma Microsoft Teams Due gruppi di 10/15 operatori volontari SCU
<p>Dott.ssa Fulvia Mentil</p> <p>Dott.ssa Vanessa Gaddi</p>	2° MODULO (Settimo mese)	6 ore	BILANCIO FINALE DELLE COMPETENZE ACQUISITE	<p>Valutazione dell'esperienza in corso. Analisi delle abilità e delle conoscenze possedute dal volontario. Confronto tra le abilità e le conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione.</p> <p>Condivisione del dossier individuale. Valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.</p> <p>OB. 2 - ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE ED IMPLEMENTATE DAL VOLONTARIO SCU - AGGIORNAMENTO DEL PORFOGLIO DELLE COMPETENZE</p>	<p>FAD Sincrono/ Presenza</p> <p>*Piattaforma Microsoft Teams</p> <p>Due gruppi di 10/15 operatori volontari in SCU</p>
Dott.ssa Fulvia Mentil	3° MODULO (Decimo mese)	5 ore	IL PORFOGLIO DELLE COMPETENZE	<p>Attività individuale: Aggiornamento del Porfoglio delle competenze da parte del volontario SCU</p> <p>Invio al tutor in visione</p> <p>OB. 3 - AUTORICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE ACQUISITE</p>	<p>FAD Sincrono/ Presenza</p> <p>*Piattaforma Microsoft Teams</p> <p>Tutta la classe</p>
Dott. Matteo Sironi	4° MODULO (Undicesimo mese)	4 ore	TECNICHE DI RICERCA ATTIVA DEL LAVORO	<p>Modalità di approccio con aziende, imprese, enti del terzo settore, ecc. nella ricerca del lavoro.</p> <p>Strumenti e indicazioni per la redazione di un cv e sulle modalità di gestione dei colloqui.</p> <p>Conoscenza dei canali tradizionali e dei nuovi canali web e social network</p>	<p>FAD Sincrono/ Presenza</p> <p>*Piattaforma Microsoft Teams</p> <p>Due gruppi da 10/15 operatori</p>

Dott. Samuele Scaccabarozzi				specifici da utilizzare per la ricerca attiva del lavoro. La normativa vigente in tema di lavoro e occupazione. OB. 4 – ACQUISIZIONE TECNICHE DI RICERCA ATTIVA DEL LAVORO	volontari in SCU
Dott.ssa Vanessa Gaddi Dott. Samuele Scaccabarozzi	5° MODULO (Dodicesimo mese)	4 ore	I C.P.I. (Centri per l'impiego) ED ALTRI ENTI ACCREDITATI AI SERVIZI AL LAVORO	Il Centro Impiego di Lecco e Merate Il Servizio Fasce Deboli Altri Enti OB. 5 – CONOSCENZA DEGLI ENTI CHE SVOLGONO SERVIZI AL LAVORO	FAD sincrono /Presenza *Piattaforma Microsoft Teams Tutta la classe in plenaria
TUTORAGGIO INDIVIDUALE					
Dott. Matteo Sironi Dott.ssa Vanessa Gaddi Operatori CPI	6° MODULO (Dodicesimo mese)	4 ore	AFFIDAMENTO DEL VOLONTARIO SCU AL CPI FINALIZZATO ALLA PRESA IN CARICO DELLO STESSO	Iscrizione al CPI con rilascio della Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) Colloquio / sottoscrizione Patto di servizio Monitoraggio di quanto sottoscritto durante il Patto di Servizio OB. 6 – ISCRIZIONE AL CPI DEL VOLONTARIO CON DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA DISPONIBILITÀ (DID)	Telefonico/ Presenza Individualmente su appuntamento fissato dagli Operatori del CPI

Eventuali attività opzionali

Il quinto modulo del cronoprogramma (I C.P.I. (Centri per l'impiego) ED ALTRI ENTI ACCREDITATI AI SERVIZI AL LAVORO) prevede la presentazione dei due Centri per l'impiego di Lecco e Merate, il Servizio Fasce Deboli della Provincia di Lecco e dei diversi enti accreditati ai servizi al lavoro presenti in provincia di Lecco. La presentazione dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro si inserisce ed è propedeutica alla successiva presa in carico del volontario da parte del Centro per l'impiego di Lecco o Merate o di altro ente accreditato al lavoro (6° modulo del cronoprogramma - AFFIDAMENTO DEL VOLONTARIO SCU AL CPI FINALIZZATO ALLA PRESA IN CARICO DELLO STESSO).